

30 marzo 2006

Italia e Afghanistan sull'onda della musica

Arezzo Notizie



Spettacoli



Italia e Afghanistan sull'onda della musica

Italia e Afghanistan uniti in un abbraccio musicale: questo lo spirito che animerà il concerto del prossimo 3 aprile, ore 21, a Montevarchi, nei locali dell'Auditorium comunale.

Ad esibirsi dal vivo saranno infatti la pianista Rita Cucè che eseguirà brani di Mozart, e i docenti della Victoria School of Music di Kabul, un nutrito gruppo di musicisti tra cui figurano anche tre donne. L'evento è organizzato per promuovere il progetto "Afghanistan back to the music" per la ricostruzione del sistema educativo afgano a partire dalla musica, senza differenze di etnia e sesso.

La tappa in terra di Arezzo della delegazione afgana fa parte di un più ampio tour che tocca varie città italiane, ed è stata presentata congiuntamente questa mattina dal Presidente della Provincia Ceccarelli e dal Sindaco di Montevarchi Valentini.

"Le istituzioni locali – ha detto Vincenzo Ceccarelli nel corso dell'incontro – non mancano di fare la loro parte, spesso come in questo caso in raccordo tra loro, per contribuire a creare sviluppo e migliori condizioni di vita nel mondo. Si tratta di portare un Paese a riappropriarsi della propria cultura, facendone una base per ripartire dopo venticinque anni travagliati, grazie a scuole di musica aperte anche alle donne. Un legame forte con l'impegno che portiamo avanti anche nel nostro territorio per affermare le pari opportunità".

Sarà Montevarchi ad ospitare il concerto, ed il Sindaco Valentini sottolinea: "Questa iniziativa ha una doppia valenza, culturale e solidale. La pace e la convivenza civile si costruiscono giorno dopo giorno tramite il riconoscimento e la crescita culturale. A ciò si aggiunge anche la possibilità di conoscere la cultura afgana di prima mano, identificare con un suono, con delle persone, un popolo che sta facendo un importantissimo cammino verso il recupero della democrazia".

Il gruppo di musicisti è accompagnato da Marco Braghero di PeaceWaves, dalla pianista aretina Rita Cucè, entrambi impegnati nel progetto "Afghanistan back to the music", da Sayed Farooq Faryiad Accademico dell'Università di Kabul e da Said Fazlullah Wahidi, presidente di Anbc e rappresentante della società civile afgana presso le Nazioni Unite a Ginevra. Portando il proprio saluto davanti al Consiglio Provinciale riunito per i propri lavori, il presidente Wahidi ha presentato una richiesta a nome di tutto il suo popolo: "Chiedo il vostro impegno, quello dell'Italia, quello dell'Europa, affinché l'Afganistan non venga lasciato solo in un momento tanto delicato. Ai suoi confini molti paesi hanno mire espansionistiche: Russia, India, Pakistan, Cina. E' importante che un tassello così centrale dal punto di vista geopolitico resti libero da ingerenze, portando avanti con l'Europa una collaborazione rispettosa e concreta, come quella che abbiamo potuto instaurare con PeaceWaves e che ha già dato e continuerà a dare i suoi frutti, come la scuola di musica già inaugurata e le altre che faranno seguito".

redazione@arezzonotizie.it - *Cristina Ricci*

Questo articolo è stato letto 31 volte.

Arezzo Notizie non assume come propria l'opinione di quanti collaborando alla Testata esprimono liberamente giudizi ed affermazioni con scritti e servizi a loro firma.